



Traini

ECO SERVICES

CREAZIONE
E CURA DEL VERDE

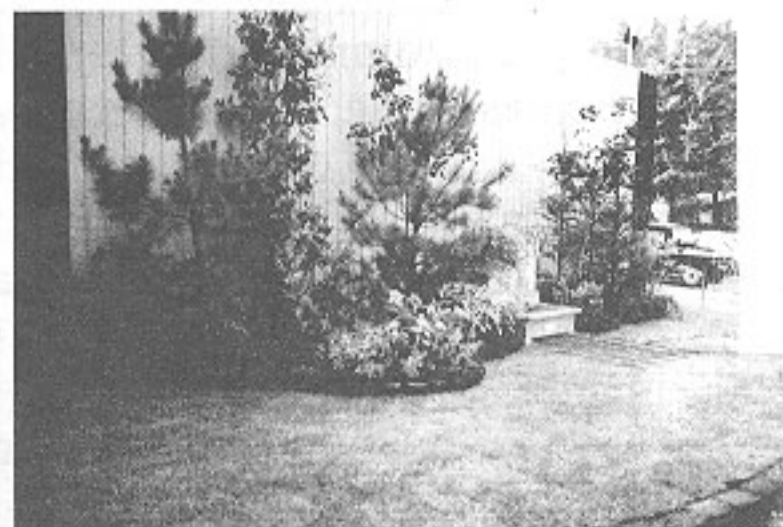
VIVAIO E GARDEN: VIA ANCARANESE, VILLA S. ANTONIO - (AP)
TEL. 0736/811664 FAX 0736/813798



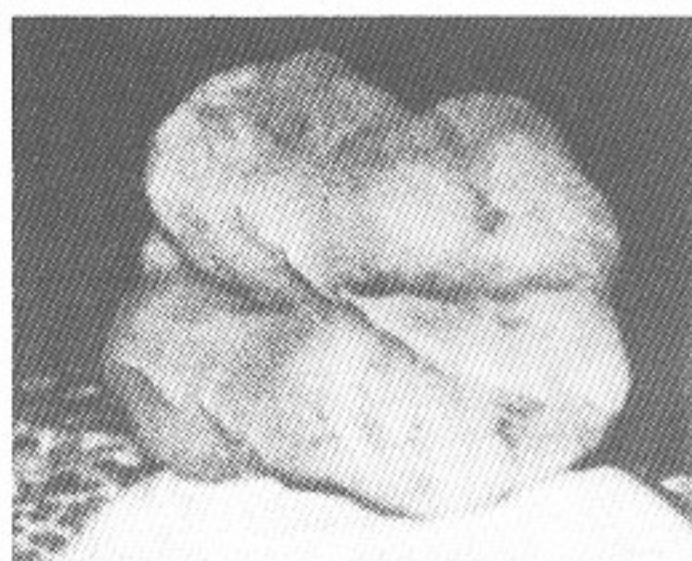
Creazione e cura del verde pubblico e rigenerazione prati ad uso sportivo



Creazione e manutenzione di verde industriale e privato



Vivai e vendita diretta al pubblico di piante e accessori per giardinaggio presso la nostra sede



Un "campione" della nostra zona

guendo le cosiddette "tartufaie coltivate", cioè la messa a dimora di piante già micorizzate di qualsiasi specie, da quelle "controllate", rappresentate da appezzamenti di terreno dove i tartufi crescono allo stato naturale e sono sottoposti solamente a miglioramenti colturali.

Su di esse può accedere, per la raccolta, soltanto il proprietario del fondo purché questi venga delimitato da apposite tabelle.

In tutti gli altri posti, secondo la vigente normativa, per la raccolta del tartufo occorre essere muniti di apposito tesserino di idoneità rilasciato dalle comunità montane.

Nel territorio provinciale sono censite circa 60 tartufaie coltivate a fronte di circa 400 tesserini. Il dato è la dimo-

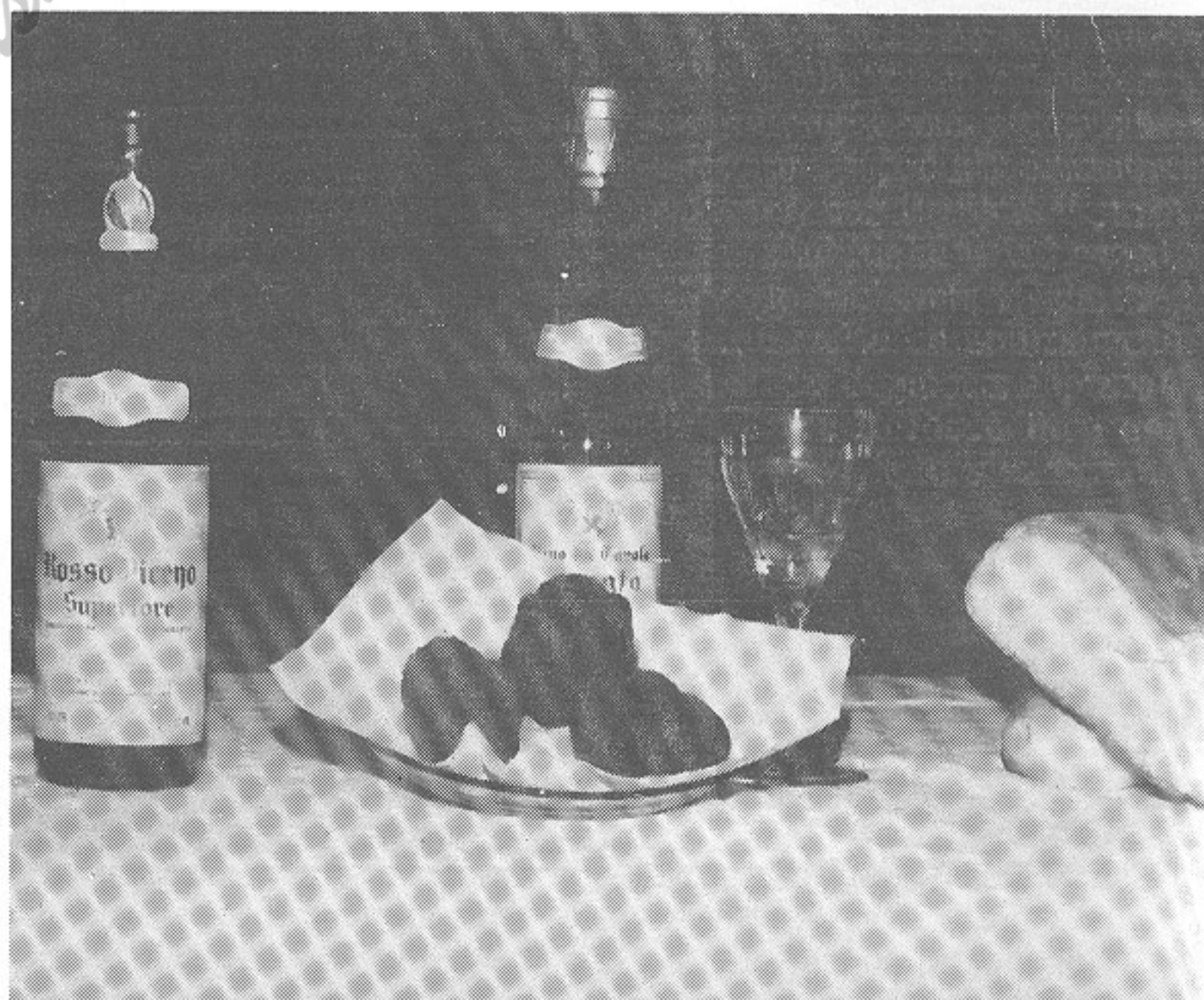
origine protetta), ma gli organi preposti ci hanno riempito solamente di promesse - confida un operatore della zona - Il risultato è che i nostri tartufi vanno ad abbellire le mostre di tutta Italia spacciandoli per quelli di Alba o di Norcia".

Ecco perché il lodevole impegno della Pro Loco di Roccafluvione rischia di diventare una voce nel deserto. Per adesso impera un movimento di sottobosco (è proprio il caso di dirlo!) che sfugge ai più: raccolta abusiva con offerta di prodotto non sempre di qualità eccelsa, mercato in nero (ad Ascoli pare che avvenga a Piazza Arringo e a Porta Vescovo).

Il risultato è che i pochi che hanno la perseveranza di continuare sono in balia dei commercianti all'ingrosso che fissano un prezzo, volenti o nolenti.

La possibilità che nasca un marchio di origine sono poche con un sincero grazie a quelle conclamate zone cui il nostro tartufo contribuisce a dare lustro.

Con la speranza che per ora ritardi l'invasione dei tartufi dell'estremo oriente, ad un prezzo inferiore di un decimo



Finalmente a tavola

zione di come la nostra tartuficoltura abbia il carattere di una scampagnata.

E' chiaro che gli organi di controllo, Corpo Forestale in primis, sono presenti sul territorio, ma non possono dividerci in mille per stare dietro a chi nelle notti autunnali va in giro munito di torcia.

"Eppure abbiamo provato ad istituire un comitato per la D.O.P. (prodotto alimentare di

rispetto a quello attuale, praticamente inodore ed asapore, ora ci dobbiamo accontentare di quelle sostanze di origine incerta che aromatizzano al tartufo certi prodotti alimentari.

Per ora la nostra tartuficoltura equivale a dire lotte di confine, screzi, invasioni notturne, movimenti di sottobanco, invidie: in fondo il nostro non è il paese del campanile?